

ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI ONLUS PROVINCE NOVARA E VCO ODV

SEDE DI ARONA Via San Carlo n. 32 - 28041 ARONA

VERBALE N. 2 del 12/11/2021

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno duemilaventuno alle ore 16.00 , regolarmente convocata, in seconda chiamata si riunisce, presso il Salone dell' Oratorio della Chiesa di San Luigi ad Arona, l' ASSEMBLEA STRAORDINARIA dell'ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI ONLUS PROVINCE NOVARA E VCO.

Presiede la riunione il Vice Presidente dell'Associazione, Dell'Anna Ivo.

Funge da segretario il socio Pastore Maria Carla.

Si procede al riscontro delle presenze, anche in relazione alla costituzione in seno alla presente riunione del seggio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2021/2024.

Il riscontro delle presenze e delle deleghe è riportato nell'allegato modello (allegato 1).

Alla data attuale risultano iscritti n. 44 soci, pertanto il numero legale in seconda convocazione è pari a 31. Risultano presenti n, 16 soci con un numero di deleghe pari a 26 per un totale di 42 votanti.

Il presidente dell'assemblea, constatato il raggiungimento del quorum con un totale di presenze e deleghe pari a 42, dichiara valida l'assemblea per procedere all'esame dell'o.d.g.:

- 1. CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**
- 2. BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**
- 3. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE NUOVO STATUTO**
- 4. COSTITUZIONE COLLEGIO ELETTORALE**
- 5. VOTAZIONE E SCRUTINIO PER NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO**
- 6. NOMINA PRESIDENTE DA PARTE NUOVO CONSIGLIO ELETTO**
- 7. ATTRIBUZIONE DELEGHE PER BANCA E POSTA**

Conto consuntivo esercizio finanziario 2020

- 1 E' approvato all'unanimità il CONTO CONSUNTIVO per l'esercizio finanziario 2020 (allegato n. 2)**

2 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021

E' approvato all'unanimità il Bilancio di Previsione dopo la presentazione di quanto previsto per l'esercizio finanziario 2022

- 3 Modifica statuto per iscrizione Enti Terzo Settore. Dopo attenta lettura e commento delle modifiche apportate, l'Assemblea all'unanimità dà piena approvazione al nuovo Statuto**

SEDE DI ARONA Via San Carlo, 55 - 28013 ARONA

VERBALE N. 2 del 12/11/2021

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno duemilaventunesimo alle ore 18.00, regolarmente convocata in seconda chiamata si riunisce, presso il salone dell'Oratorio della Chiesa di San Luigi ad Arona, l'ASSEMBLEA STAGIONARIA dell'ASSOCIAZIONE PARCHINGOMANI ONLUS PROVINCIA NOVARA E VCO.

Presiede la riunione il Vice-Presidente dell'Associazione, Dell'Anna Ivano.

Funge da segretario il socio Stefano Maria Fabio.

Si procede al discorso dell'apertura, anche in relazione alla costituzione in corso alla presente riunione del raggio per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2022/2024.

Il risultato delle proposte è delle deliberazioni è riportato nell'atto modello (allegato 1).

La data attuale risultano iscritti 44 soci, pertanto il numero legale in seconda convocazione è 22. Risultano presenti 16 soci con un numero di deleghe pari a 26 per un totale di 42.

Il Presidente dell'assemblea, Dell'Anna Ivano, dichiara l'aver verificato l'adempimento del quorum con un totale di proposte e dei pareri dei soci, dichiarando che la presente assemblea è valida e che si procede all'esame dell'ordine del giorno.

1. CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
2. BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
3. PROPOSTE PER LA NOMINAZIONE DEL NUOVO STATUTO
4. COSTITUZIONE CON RAGGI ELETTORALI
5. VALUTAZIONE E RILUTTO PER NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO
6. NOMINA PRESIDENTE DA PARTE NUOVO CONSIGLIO ELETTO
7. ATTRIBUZIONE DELEGHE PER BANCA E ROTA

Conto consuntivo esercizio finanziario 2020

1. E' approvato all'unanimità il CONTO CONSUNTIVO per l'esercizio finanziario 2020 (allegato n. 2)

2. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021

E' approvato all'unanimità il Bilancio di previsione dopo la presentazione di questo previsto per l'esercizio finanziario 2021.

3. Modifica statuta per l'iscrizione del Terzo Circolo. Dopo aver letto l'atto di convocazione e constatato l'adempimento dell'articolo 10 dell'atto di convocazione si procede all'adozione del nuovo Statuto.



modificato per l'inserimento come ODV tra gli ENTI del TERZO SETTORE per il successivo passaggio al RUNTS (allegato 3) ed attribuendo facoltà al nuovo legale rappresentante per la registrazione dello stesso al competente Ufficio delle Entrate.

Costituzione seggio

Alle 16.25 è costituito il seggio per le votazioni per il rinnovo triennale del consiglio direttivo per il triennio 2021/2024. Presiede le operazioni il socio DELL'ANNA IVO, quale presidente designato dal consiglio direttivo uscente coadiuvato dalla signora Pastore Maria Carla e dalla signora Bassani Paola. Al termine delle operazioni di voto, il seggio alla presenza dell'assemblea si procede allo spoglio dei voti ad alta voce. I risultati ed i dati relativi alle operazioni di voto sono riportati nell'allegato modello (allegato 1).

Il modello è consegnato al segretario dell'assemblea che procede alla proclamazione degli eletti in ordine di preferenze ricevute :

PASTORE M. CARLA	preferenze n.	31
POLETTI MAURO	preferenze n.	30
DELL'ANNA IVO	preferenze n.	30
CATTANEO AMBROGIO	preferenze n.	29
BASSANI PAOLA	preferenze n.	26
GUANDALINI GIULIANO	preferenze n.	18
CATENA RAFFAELE	preferenze n.	15

4 Nomina presidente ed attribuzione deleghe

Il nuovo consiglio direttivo eletto nomina all'unanimità il sign. POLETTI MAURO Presidente dell'Associazione con l'incarico di provvedere, quale legale rappresentante , alla registrazione entro 20 giorni dello Statuto modificato al competente Ufficio delle Entrate e nomina ed attribuisce delega di firma ad operare presso la Banca ed il Banco Posta ai signori Dell'Anna Ivo vicepresidente e Cattaneo Ambrogio come tesoriere oltre al Presidente stesso.

Non avendo altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 17.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arona 12/11/ 2021

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

(Pastore M. Carla)

Pastore M. Carla

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

(Dell'Anna Ivo)

Dell'Anna Ivo

modificata per l'insediamento come ODV tra gli ENI del TERZO SETTORE per il successivo passaggio al RUNIT (allegato 3) ed attribuendo facoltà al nuovo legale rappresentante per la registrazione dello stesso al competente Ufficio delle Entrate.

Costituzione consiglio

Alla 16.25 è cominciato il saggio per le votazioni per il rinnovo triennale del consiglio direttivo per il triennio 2021/2024. Presiede le operazioni il socio DELL'ANNA IVO, quale presidente designato dal consiglio direttivo uscente creato dalla signora l'Assessore Maria Luisa e dalla signora Rosanna Paola. Al termine delle operazioni di voto, il saggio alla presenza dell'assemblea si procede alla proclamazione del nuovo consiglio direttivo. I risultati delle operazioni di voto sono riportati nell'allegato modello (allegato 1).

Il modello è consegnato al segretario dell'assemblea che procede alla proclamazione degli eletti in ordine di preferenza che segue:

PASTORE M. CARLA preferenza n. 31

POLETTI MAURO preferenza n. 30

DELL'ANNA IVO preferenza n. 30

CATTANEO AMBROSIO preferenza n. 29

ROSANNA PAOLA preferenza n. 28

ANDALINI GIULIANO preferenza n. 28

FRANCA RAFFAEL preferenza n. 27

nomina presidente ed attribuzione deleghe

Il nuovo consiglio direttivo eletto nomina all'incarico il sign. POLETTI MAURO presidente dell'associazione con l'incarico di provvedere, quale legale rappresentante, alla registrazione entro 30 giorni dello statuto modificato al competente Ufficio delle Entrate e nomina ed attribuisce deleghe di firma ad operatore presso la Banca ed il Banco Poste al signor Dell'Anna Ivo vicepresidente e Cattaneo Ambrosio come responsabile oltre al presidente stesso.



Letto, approvato e sottoscritto

Atto 12/11/2021

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

(Firma)

(Firma M. Carla)

Assemblea straordinaria soci del 12/11/2021**Elenco soci iscritti alla data per l'anno 2021**

Presenti	N.Prog.	Nome	Voto	Deleghe a...	Del.	Note
1	1	Dell'Anna Ivo	1		5	
1	2	Bassani Paola	1		5	
1	3	Mongini Valentina	1			
	4	Cerutti Giordana	1	Dell'Anna Ivo		
	5	Nicolini Paola	1	Dell'Anna Ivo		
1	6	Cecchin Marilena	1			
	7	Lanza Arturo				
	8	Bizzo Nadia	1	Cattaneo Ambrogio		
	9	Nicolini Dante	1	Poletti Mauro		
	10	Nicolini Aldo	1	Poletti Mauro		
	11	Bellosta Rosita	1	Poletti Mauro		
	12	Ravedoni Mario	1	Cattaneo Ambrogio		
	13	Mora M. Rita	1	Cattaneo Ambrogio		
	14	Del Conte Carla	1	Cattaneo Ambrogio		
	15	Gherardi Armando	1	Bassani Paola		
	16	Capogna Antonietta	1	Bassani Paola		
	17	Grieco Gennaro	1	Bassani Paola		
	18	DI Carlo Ortensia	1	Bassani Paola		
	19	Pala M. Pina	1	Poletti Mauro		
1	20	Catena Raffaele	1			
	21	Marzi M. Luisa	1	Pastore M. Carla		
	22	Guidetti Giovanni	1	Pastore M. Carla		
	23	Colombo Marina	1	Pastore M. Carla		
	24	Bastianello Rita	1	Poletti Mauro		
1	25	Mazzucchelli Sergio	1			
1	26	Poggia Graziella	1			
	27	Laluce Antonietta	1	Poletti Mauro		
	28	Miroballi Michele	1	Cattaneo Ambrogio		
1	29	Guandalini Giuliano	1		1	
	30	Dal Soglio Antonella	1	Guandalini Giuliano		
1	31	Pastore M. Carla	1		5	
	32	Pastore Luigi	1	Pastore M. Carla		
1	33	Poletti Mauro	1		5	
	34	Fornara Marilena	1	Pastore M. Carla		
1	35	Cattaneo Ambrogio	1		5	
1	36	Frassi Ivonne	1			
	37	Nolli Giovanna	1	Bassani Paola		
	38	Poletti Pietro Giulio	1	Dell'Anna Ivo		
1	39	De Tomasi Giancarlo	1			
1	40	Balzarini Ivana	1			
1	41	Sena Giovanna				
	42	Triolo Gianfranco	1	Dell'Anna Ivo		
	43	Pirastu Maria	1	Dell'Anna Ivo		
1	44	Massara Silvana	1			
	45					
	46					
	47					
	48					
	49					
	50					

16 Numero Presenti

Numero schede votanti

42

Deleghe =

Numero schede votate

26 (allegate)

42

Assemblea straordinaria soci del 12/11/2021

Elenco soci iscritti alla data del 1° gennaio 2021

Numero di Partecipazione	Cognome e Nome	Voto	Residenza	Stato
1	ALLANA PAOLO	1		IT
2	ALLANA PAOLO	1		IT
3	MARINO VALENTINO	1		IT
4	DE VITO GIOVANNI	1		IT
5	DE VITO GIOVANNI	1		IT
6	DE VITO GIOVANNI	1		IT
7	DE VITO GIOVANNI	1		IT
8	DE VITO GIOVANNI	1		IT
9	DE VITO GIOVANNI	1		IT
10	DE VITO GIOVANNI	1		IT
11	DE VITO GIOVANNI	1		IT
12	DE VITO GIOVANNI	1		IT
13	DE VITO GIOVANNI	1		IT
14	DE VITO GIOVANNI	1		IT
15	DE VITO GIOVANNI	1		IT
16	DE VITO GIOVANNI	1		IT
17	DE VITO GIOVANNI	1		IT
18	DE VITO GIOVANNI	1		IT
19	DE VITO GIOVANNI	1		IT
20	DE VITO GIOVANNI	1		IT
21	DE VITO GIOVANNI	1		IT
22	DE VITO GIOVANNI	1		IT
23	DE VITO GIOVANNI	1		IT
24	DE VITO GIOVANNI	1		IT
25	DE VITO GIOVANNI	1		IT
26	DE VITO GIOVANNI	1		IT
27	DE VITO GIOVANNI	1		IT
28	DE VITO GIOVANNI	1		IT
29	DE VITO GIOVANNI	1		IT
30	DE VITO GIOVANNI	1		IT
31	DE VITO GIOVANNI	1		IT
32	DE VITO GIOVANNI	1		IT
33	DE VITO GIOVANNI	1		IT
34	DE VITO GIOVANNI	1		IT
35	DE VITO GIOVANNI	1		IT
36	DE VITO GIOVANNI	1		IT
37	DE VITO GIOVANNI	1		IT
38	DE VITO GIOVANNI	1		IT
39	DE VITO GIOVANNI	1		IT
40	DE VITO GIOVANNI	1		IT
41	DE VITO GIOVANNI	1		IT
42	DE VITO GIOVANNI	1		IT
43	DE VITO GIOVANNI	1		IT
44	DE VITO GIOVANNI	1		IT
45	DE VITO GIOVANNI	1		IT
46	DE VITO GIOVANNI	1		IT
47	DE VITO GIOVANNI	1		IT
48	DE VITO GIOVANNI	1		IT
49	DE VITO GIOVANNI	1		IT
50	DE VITO GIOVANNI	1		IT
51	DE VITO GIOVANNI	1		IT
52	DE VITO GIOVANNI	1		IT
53	DE VITO GIOVANNI	1		IT
54	DE VITO GIOVANNI	1		IT
55	DE VITO GIOVANNI	1		IT
56	DE VITO GIOVANNI	1		IT
57	DE VITO GIOVANNI	1		IT
58	DE VITO GIOVANNI	1		IT
59	DE VITO GIOVANNI	1		IT
60	DE VITO GIOVANNI	1		IT
61	DE VITO GIOVANNI	1		IT
62	DE VITO GIOVANNI	1		IT
63	DE VITO GIOVANNI	1		IT
64	DE VITO GIOVANNI	1		IT
65	DE VITO GIOVANNI	1		IT
66	DE VITO GIOVANNI	1		IT
67	DE VITO GIOVANNI	1		IT
68	DE VITO GIOVANNI	1		IT
69	DE VITO GIOVANNI	1		IT
70	DE VITO GIOVANNI	1		IT
71	DE VITO GIOVANNI	1		IT
72	DE VITO GIOVANNI	1		IT
73	DE VITO GIOVANNI	1		IT
74	DE VITO GIOVANNI	1		IT
75	DE VITO GIOVANNI	1		IT
76	DE VITO GIOVANNI	1		IT
77	DE VITO GIOVANNI	1		IT
78	DE VITO GIOVANNI	1		IT
79	DE VITO GIOVANNI	1		IT
80	DE VITO GIOVANNI	1		IT
81	DE VITO GIOVANNI	1		IT
82	DE VITO GIOVANNI	1		IT
83	DE VITO GIOVANNI	1		IT
84	DE VITO GIOVANNI	1		IT
85	DE VITO GIOVANNI	1		IT
86	DE VITO GIOVANNI	1		IT
87	DE VITO GIOVANNI	1		IT
88	DE VITO GIOVANNI	1		IT
89	DE VITO GIOVANNI	1		IT
90	DE VITO GIOVANNI	1		IT
91	DE VITO GIOVANNI	1		IT
92	DE VITO GIOVANNI	1		IT
93	DE VITO GIOVANNI	1		IT
94	DE VITO GIOVANNI	1		IT
95	DE VITO GIOVANNI	1		IT
96	DE VITO GIOVANNI	1		IT
97	DE VITO GIOVANNI	1		IT
98	DE VITO GIOVANNI	1		IT
99	DE VITO GIOVANNI	1		IT
100	DE VITO GIOVANNI	1		IT



Numero votanti occorrenti per validità assemblea. = $(44:3 \times 2) + 1 = 31$ < 42

L'Assemblea è dichiarata valida.

N° mass. Voti esprimibili 44*5 = 220

Al termine della votazione si procede al conteggio delle schede e, verificatane la congruità, si inizia lo scrutinio che fornisce i seguenti risultati:

Nominativo	Voti
1 POLETTI MAURO	30
2 DELL'ANNA IVO	30
3 CATTANEO AMBROGIO	29
4 PASTORE M. CARLA	31
5 GUANDALINI GIULIANO	18
6 BASSANI PAOLA	26
7 CATENA RAFFAELE	15

Per un totale di voti espressi : 179 < 220

E' pertanto convocato il nuovo direttivo appena nominato per l'attribuzione delle diverse cariche sociali :

POLETTI MAURO	Presidente
DELL'ANNA IVO	Vice Presidente
CATTANEO AMBROGIO	Tesoriere
PASTORE M. CARLA	Segretario
BASSANI PAOLA	Consigliere
GUANDALINI GIULIANO	Consigliere
CATENA RAFFAELE	Consigliere

I sopra nominati signori dichiarano di accettare l'incarico attribuito.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e fatta lettura della presente ai rimasti, si dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,50

Il segretario

Il presidente

Allegate alla presente copie deleghe ricevute e validate e lettera di convocazione

L'Assemblea è dichiarata valida.

550

417 =

N. ass. con assemblea

Atto della votazione si presiede al consiglio della assemblea - verificando la congruità, si mette in ordine
che l'assemblea proceda alla votazione

Nome	Voti
1. FOLLETTI MARCO	30
2. DEL LAMIA IVO	30
3. CATTANEO AMBROGIO	29
4. PASTORE M. CARLA	31
5. GUARDALINI GIULIANO	18
6. BASSANI PAOLA	30
7. CATENA RAFFAEL E	19

320

419

Per un totale di voti espressi

Il numero necessario per la validità dell'assemblea è di 417 voti, per l'effettiva della stessa assemblea

Nome	Voti
FOLLETTI MARCO	30
DEL LAMIA IVO	30
CATTANEO AMBROGIO	29
PASTORE M. CARLA	31
BASSANI PAOLA	30
GUARDALINI GIULIANO	18
CATENA RAFFAEL E	19



Il numero necessario per la validità dell'assemblea è di 417 voti, per l'effettiva della stessa assemblea

Il presidente

Il presidente

Allegato alla presente copia autentica dell'atto di convocazione

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

"Associazione Parkinsoniani delle province di Novara e VCO ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., l'Organizzazione di Volontariato Associazione Parkinsoniani delle province di Novara e VCO ODV".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Arona in via San Carlo n. 32
3. La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di aiutare le persone affette dalla malattia di Parkinson a mantenersi integrate normalmente nella società.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs.117/2017 e s.m.i., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (D. Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera a);
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; (D. Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c);
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (D. Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera i);
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità (D. Lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w).
2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende:
 - **promuovere l'informazione** e quindi la conoscenza della malattia attraverso una raccolta sistematica e relativa divulgazione delle informazioni su studi e ricerche relative a eziologia, patogenesi, epidemiologia, terapia ed aspetti sociali della malattia.
 - **contribuire a migliorare le condizioni di vita dei malati** attraverso varie iniziative mirate a superare le difficoltà individuali e sociali determinate dalla malattia.
 - **svolgere attività di supporto e promozione della ricerca scientifica:** promuovendo lo sviluppo della ricerca scientifica relativa alla malattia contribuendo alla realizzazione sia di progetti finalizzati sostenuti da tutte le organizzazioni collegate a livello nazionale, sia di progetti specifici presentati da altri organismi scientifici dai quali i malati possano trarre un diretto beneficio.

"Associazione l'ombelico delle province di Novara e VCO ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita e denominata alla Carta Costitutiva, al Reg. n. 117 del 3 luglio 2013 e art. 1, l'Organizzazione di Volontariato Associazione l'ombelico delle province di Novara e VCO ODV.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Arona in via San Carlo n. 13.
3. La durata dell'ODV non è predefinita ed essa può essere scelta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'ODV è un'entità non lucrativa, a struttura democratica e senza scopo di lucro e operante a finalità sociali, solidaristiche e di utilità sociale e persegue lo scopo di aiutare le persone affette dalla malattia di Parkinson a mantenere integrità e normalità nella società.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 11/2013 e s.m.i., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e integrazioni, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 del marzo 1992, n. 104 e alla legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni (D.lgs. 11/2013, articolo 5, comma 1, lettera a);
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al capitolo del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2007 e successive modificazioni (D.lgs. 11/2013, articolo 5, comma 1, lettera c);
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche educative, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della cittadinanza attiva (D.lgs. 11/2013, articolo 5, comma 1, lettera d);
 - promozione e tutela dei diritti umani e sociali (D.lgs. 11/2013, articolo 5, comma 1, lettera e);
 - attività di interesse generale di cui all'articolo 10, comma 1, lettera w) dell'articolo 10, D.lgs. 11/2013, articolo 5, comma 1, lettera w).
2. Nelle specifiche attività esemplificative l'ODV intende:
 - promuovere l'informazione e quindi la conoscenza della malattia attraverso una raccolta sistematica e relativa divulgazione delle informazioni su studi e ricerche relative a etiologia, patogenesi, epidemiologia, terapie ed aspetti sociali della malattia;
 - contribuire a migliorare le condizioni di vita dei malati attraverso varie iniziative mirate a superare le difficoltà individuali e sociali determinate dalla malattia;
 - svolgere attività di supporto e promozione della ricerca scientifica, promuovere non solo la ricerca scientifica ma anche la ricerca applicata alla pratica quotidiana e alla realizzazione dei progetti finalizzati a tutti gli stadi della malattia e alla ricerca nazionale, sia di progetti specifici presentati da singoli organismi che quelli di cui i malati possano trarre un diretto beneficio.



- **svolgere attività integrativa di assistenza:** contribuendo alla prevenzione ed al superamento dei problemi psicologici e sociali inerenti alla malattia e provvedendo ad integrare, ove e se necessario, i servizi sanitari e sociali provinciali e/o regionali, privilegiando il convenzionamento con l'Ente Pubblico.
 - **svolgere attività di contatto con i media:** provvedendo a sviluppare collegamenti con TV e testate regionali allo scopo di presentare l'attività specifica dell'Associazione così da sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi sanitari e sociali che il malato di Parkinson presenta.
 - **promuovere attività di contatto con gli Enti Locali pubblici e/o privati:** coltivando relazioni con la Pubblica Amministrazione, le Autorità sanitarie regionali e locali, le Università, i centri ospedalieri e comunque con tutti quegli Enti e quelle Istituzioni pubbliche e private, funzionali per il conseguimento delle finalità dell'Associazione
 - **favorire le attività di collegamento con altre Associazioni** (nazionali o estere) che perseguono le stesse finalità, raccogliendo sistematicamente e divulgando le attività da loro svolte
 - **favorire le attività di raccolta fondi:** curando la raccolta dei contributi necessari per il perseguimento dei fini statutarî dell'Associazione.
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
 4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
 5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.
 6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
 7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.).
 8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
 9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.
 10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;



svolgere attività integrative di assistenza contribuendo alla prevenzione ed al superamento dei problemi sociologici e sociali inerenti alla malattia e provvedendo ad iniziative, ove e se necessario, i servizi sanitari e sociali provinciali e/o regionali, privilegiando il convenzionamento con l'Ente Pubblico.

svolgere attività di contatto con i media: provvedendo a sviluppare collegamenti con TV e testate regionali allo scopo di presentare l'attività specifica dell'Associazione così da sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi sanitari e sociali che il malato di Parkinson presenta.

promuovere attività di contatto con gli Enti Locali pubblici e/o privati coltivando relazioni con la Pubblica Amministrazione, le Autorità sanitarie regionali e locali, le Università, i centri ospedalieri e comunque con tutti quegli Enti e quelle istituzioni pubbliche e private, funzionali per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

favore le attività di collegamento con altre Associazioni (nazionali o estere) che perseguono le stesse finalità, raccogliendo sistematicamente e divulgando le attività da loro svolte.

favore le attività di raccolta fondi: curando la raccolta dei contributi necessari per il perseguimento dei fini statutari dell'Associazione.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali o secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei soci.

In tal caso l'Associazione esercita attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nel bilancio ai sensi dell'art. 19 comma

6 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.

L'attività del volontario non può essere svolta in modo nemmeno da eventuali datori beneficiari. Al volontario possono essere riconosciute, per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro limiti preventivi, le spese vive effettivamente sostenute dall'Associazione dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere riconosciute anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.).

Gli oneri di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.

L'ODV può avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquante per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Struttura e risorse economiche

Il patrimonio dell'ODV è costituito da beni e da attività, ed è costituito da beni mobili ed immobili che sono o diventeranno di proprietà dell'ODV.

L'eventuale erogazione, donazione o facoltà provenienti all'ODV.

- c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- Quote associative e contributi degli aderenti;
 - Contributi pubblici e privati;
 - Donazioni e lasciti testamentari;
 - Rendite patrimoniali;
 - Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.);
 - Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibili alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
 - Attività "diverse" di cui all'art. 6 D.lgs.117/2017 e s.m.i.;
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 D.lgs.117/2017 e s.m.i e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 15 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs.117/2017 e s.m.i il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV, in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV. Il Consiglio direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

2. L'ODV non ha scopo economico per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività che:
 - a. Quota associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con la finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.);
 - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 D.lgs. 117/2017 e s.m.i.
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, sinché il giorno prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. È fatto divieto di dividere anche in forma indiretta, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondazioni, associazioni, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento, individuale del rapporto associativo.

Art. 5
Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 117/2017 e s.m.i. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV, in quanto non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatta salvo il recesso di cui all'art. 6.

Art. 6
Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base ai criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, nonché per la finalità perseguita e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivato e comunicato all'interessato entro 30 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.
3. Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.



4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'ODV

1. Sono organi dell'ODV:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente.

Art. 9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.



1. Sono organi dell'ODV:
 - a. l'Assemblea dei soci;
 - b. il Consiglio direttivo;
 - c. il Presidente.

Art. 8
Organi dell'ODV

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento conforme ai principi dell'ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

b) I soci sono obbligati:

- di consultare i libri sociali presentando richiesta al direttivo;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di voto nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di voto nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;

a) I soci hanno diritto:

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività, in modo particolare:

Art. 7
Diritti e Doveri dei soci

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.
7. La perdita della qualità di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica contestata per iscritto e in data che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'iscrizione o la decadenza del soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'iscrizione di un Associato, devono essere contestati per iscritto e in data che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
6. L'esclusione o la decadenza del soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo, previa deliberazione del Consiglio direttivo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci. Il Consiglio direttivo, per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV, per mancata rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

5. La qualità di socio è perduta:
 - a. per recessione che deve essere comunicata per iscritto all'ODV;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - c. per mancata rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione all'iscrizione, la cura l'annullamento del nuovo associato e la sua qualifica e non ha alcun diritto di voto e di partecipazione.

2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le deliberazioni assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.117/2017 e s.m.i;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;

3. Hanno diritto di intervenire in Assemblee esercitando il diritto di voto tutti gli associati che almeno 1 mese prima del giorno del voto in regola con il pagamento della quota associativa annuale o che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimento di ammissione.
4. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso potere scritto anche in calce all'avviso di convocazione. Nessuno associato può rappresentare più di 3 associati.
5. Gli associati possono intervenire in Assemblee anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio opportunamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
7. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
8. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
9. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano la persona o per delega tutti i soci.
10. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissidenti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono registrate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea opportunamente eletto e sottoscritto dallo stesso o dal Presidente.
11. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la divisione, la trasformazione dell'ODV. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblee ordinarie dei soci

1. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli associati aventi diritto di voto, in seconda convocazione, quando il numero degli associati intervenuti è rappresentato nelle deliberazioni di approvazione. In ogni caso, è in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non vincolati dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta per approvazione del bilancio entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
3. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio; la relazione di gestione di cui è parte; la relazione del Collegio Sindacale; la relazione del Collegio di Revisione;
 - b. delibera ed approva i programmi di gestione;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone l'investimento;
 - d. delibera sulla nomina e sulla revoca degli organi di gestione;
 - e. delibera sulla revoca dei componenti del collegio di revisione;
 - f. approva la relazione di gestione del Collegio Sindacale;
 - g. approva la relazione di gestione del Collegio di Revisione;
 - h. delibera sulla nomina e sulla revoca degli amministratori.



- g. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - h. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - i. delibera sull'esclusione dei soci;
 - j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - k. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - l. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
 - m. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
 - n. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - o. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 11 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.



g. approvare l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
h. deliberare sull'eventuale costituzione e sugli eventuali contributi straordinari;
i. deliberare sull'eventuale fusione del soci;
j. deliberare su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
k. deliberare sul ricorso in caso di revocazione di domanda di ammissione di nuovi associati;
l. delegare il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso;
m. determinare i limiti di spesa e approvare i rendiconti mensili previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere approntamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
n. approvare l'accounting del bilancio per le eventuali prestazioni attribuite che si rendono necessarie al fine del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
o. deliberare sull'eventuale e sulla individuazione di eventuali attività diverse da quelle dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
p. la deliberazione dell'Assemblea deve essere resa nota agli associati ed inserita nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria del soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con la modalità prevista dall'art. 3.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV o la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in diritto o per delega sia in prima che in seconda convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria del soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 12

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 soci e da un massimo di 11 consiglieri. I soci che hanno diritto di voto sono quelli che hanno versato un contributo di 3 euro. I consiglieri sono eletti per un periodo di 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio Direttivo in questo caso l'Assemblea straordinaria del soci approva la nomina dei consiglieri in sostituzione del numero di consiglieri in sede all'ultima convocazione del Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
3. Il Tesoriere cura la gestione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto concernente l'attribuzione e una distribuzione del patrimonio dell'ODV, cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificamente riguardano il servizio attribuito dal Consiglio Direttivo.
4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando il numero dei non eletti. La sostituzione va effettuata dalla Assemblée straordinaria del soci e deve essere approvata dal Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esenzione dell'associato non eletto, o non rieleggibile l'Assemblea provvede alla sua sostituzione elettorale.



6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 D.lgs.117/2017 e s.m.i;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
 - g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 2 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore e se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 13

Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

2



4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

Art. 15

Comitati Tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 16

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs.117/2017 e s.m.i.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 D.lgs.117/2017 e s.m.i.), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 17

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs.117/2017 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



Art. 14

Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni.

2. Il Presidente Onorario è nominato dall'Assemblea per un periodo di tre anni.

Imposta assolta con attestazione di versamento effettuato

In data _____ presso _____ a _____

per € _____

3. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'OVV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina la modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 11/2017 e s.m.i.

Art. 15

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'OVV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina la modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 11/2017 e s.m.i.

2. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina la modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 11/2017 e s.m.i.

3. Il liquidatore è tenuto ad adempire al proprio ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 3 marzo 2002 n. 58, decorsi i quali il liquidatore intende reso passivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 3 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 17

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs. 11/2017 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.